

VERBALE n. 2 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza straordinaria del 13 febbraio 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 15:00 in una sala del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 11.02.2019 prot. n. 12455 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Fondo Umbria - Comparto Monteluca: aggiornamenti;
4. Ratifica decreti;
5. Personale docente: procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. 67452 del 06.09.2018; *
6. Personale docente: procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. 67465 del 06.09.2018; *
7. Personale docente: procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. 71505 del 18.09.2018; *
8. Personale docente: procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. 71506 del 18.09.2018; *
9. Personale docente: procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. 71510 del 18.09.2018; *
10. Varie ed eventuali.

* *deliberazione da adottare senza la rappresentanza degli studenti ai sensi dell'art. 84, comma 14, del Regolamento Generale di Ateneo.*

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore Vicario, Prof. Alessandro MONTRONE.

E' presente altresì la Dott.ssa Rossana MIRABASSO, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- la Prof.ssa Caterina PETRILLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti.

Sono assenti giustificati il Dott. Massimo BUGATTI componente esterno, il Prof. Franco COTANA componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria" e il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 7 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- esce dalla sala, al termine della trattazione del punto n. 4) all'ordine del giorno, alle ore 15:27, il Sig. Lorenzo Gennari, Rappresentante degli studenti.



Delibera n. 1 Consiglio di Amministrazione straordinario del 13 febbraio 2019
Allegati n. -- (sub lett. --)

| |
|--|
| O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali. |
|--|

| |
|--|
| <i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i> |
|--|

| |
|---|
| <i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i> |
|---|

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta ordinaria del 23 gennaio 2019 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del 23 gennaio 2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione della seduta ordinaria del 23 gennaio 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. = Consiglio di Amministrazione straordinario del 13 febbraio 2019
 Allegati n. -- (sub lett.)

| |
|---|
| O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni. |
|---|

| |
|--|
| <i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i> |
|--|

| |
|---|
| <i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti</i> |
|---|

IL PRESIDENTE

Ritiene opportuno, a seguito della precedente delibera assunta in data 20 marzo 2018 e inerente l'appalto per la realizzazione del nuovo Stabulario Centralizzato, informare i Consiglieri degli sviluppi delle vicende, anche giudiziarie, che hanno interessato la Società Corbo Group s.p.a. aggiudicataria dell'appalto in questione, nonché degli adempimenti in capo all'Ateneo conseguenti ai provvedimenti emessi nei confronti della Società medesima;

Rammenta, al riguardo, ai Consiglieri la precitata delibera del 20 marzo 2018 con cui, in merito all'appalto in questione e, in particolare, alla protratta pendenza dell'istruttoria prefettizia sul rilascio della documentazione antimafia effettuata nei confronti della Società Corbo Group s.p.a. aggiudicataria dell'appalto in questione, alle notizie *medio tempore* diffuse da Organi di stampa sulle vicende giudiziarie che avrebbero coinvolto la Società Corbo, alla conoscenza della intervenuta revoca, per giusta causa, dell'Amministratore Delegato della Società per intervenuto provvedimento di custodia cautelare a suo carico contestualmente sostituito, questo Consesso, condiviso che il migliore strumento per contemperare l'interesse pubblico generale alla legalità e l'interesse dell'Amministrazione all'esecuzione dell'opera pubblica, oltre che quello dell'impresa a realizzare il profitto, appariva quello di sospendere la stipula del contratto d'appalto in trattazione per un tempo ragionevole per dare tempo e modo agli organi preposti, già adeguatamente sollecitati, di completare l'istruttoria, ancora *in itinere*, sulla certificazione antimafia, aveva espresso piena condivisione in ordine alle motivazioni sottese alla determinazione di sospendere, ex art. 21 quater - comma 2 - della L. n. 241/1990, la stipula del contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori del nuovo Stabulario Centralizzato, per un tempo congruo e ragionevole in dipendenza degli esiti della istruttoria prefettizia in corso di svolgimento, demandando agli Organi competenti l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti, anche endoprocedimentali, necessari allo scopo;

Ricorda, infatti, che, ferma rimanendo la previsione normativa ai sensi della quale in pendenza dell'istruttoria sulla comunicazione antimafia da parte della Prefettura competente per territorio, l'eventuale stipula del contratto, con conseguente avvio del cantiere, si sarebbe dovuta effettuare sotto condizione risolutiva del contratto

medesimo da azionare, a lavori avviati, qualora gli esiti dell'Organo prefettizio avessero accertato in via definitiva elementi di infiltrazione mafiosa, le motivazioni espresse nella predetta delibera e ritenute da questo Consesso meritevoli di considerazione, poste a fondamento della predetta sospensione, erano sostanzialmente incentrate sul maggior rilievo, rispetto ai casi ordinari, che la predetta istruttoria prefettizia ricopriva nel caso di specie, in ragione delle evidenziata connessione con l'indagine giudiziaria che aveva portato al coinvolgimento del vertice gestionale dell'Impresa aggiudicataria, ed inoltre del potenziale enorme disagio e/o pregiudizio che si sarebbe creato per l'Ateneo ove, successivamente alla stipula del contratto, si fosse pervenuti all'accertamento di infiltrazioni mafiose, nelle more dell'individuazione del nuovo aggiudicatario, per i gravosi obblighi di custodia e di sicurezza del cantiere avviato e sospeso proprio in uno dei Poli con maggiore afflusso di studenti e, peraltro, adiacente al presidio ospedaliero perugino;

Informa inoltre che proprio all'indomani della predetta delibera e, segnatamente, il 21 marzo 2018, la Prefettura di Caserta, emetteva l'informazione antimafia interdittiva sul conto della società Corbo Group s.p.a., avendo accertato a carico della Società elementi idonei a far ritenere sussistente il pericolo d'infiltrazione mafiosa ex artt. 84, comma 4 e 91, comma 6 del D.Lgs. n. 159/2011, e ne dava comunicazione all'Ateneo il giorno successivo invitandolo a far conoscere le iniziative che sarebbero state assunte in considerazione dell'intervenuta informativa;

Fa presente, quindi, che in conseguenza di quanto sopra, con DDG n. 78 del 6 aprile 2018, è stata disposta la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto in questione e di tanto è stata data comunicazione alle Prefetture di Caserta e Perugia, nonché al Rup per gli adempimenti necessari e conseguenti;

Rappresenta che il Tar Campania, all'esito dei vari giudizi introdotti dalla Corbo avverso l'interdittiva e i conseguenti atti assunti dalle amministrazioni, tra le quali questo Ateneo, con sentenza di dicembre 2018 n. 7159 ha respinto tutti i ricorsi presentati dalla Società riconoscendo la legittimità sia dell'interdittiva sia dei provvedimenti di revoca dell'aggiudicazione e/o del recesso dal contratto assunti dalle Amministrazioni; gli effetti di tale pronuncia, favorevole a questo Ateneo, non sarebbero stati suscettibili di dubbi se "*medio tempore*", però, non fosse intervenuto il decreto con cui il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha ammesso per un anno la Corbo al controllo giudiziario ex art. 34 bis D.Lgs. n. 159/2011, nominando contestualmente il giudice delegato alla procedura e l'amministratore giudiziario incaricato del controllo. Successivamente, la Corbo, anche per il tramite dei propri Legali, ai fini della riassegnazione dei lavori, trasmetteva detto Decreto, nonché la comunicazione della Prefettura di Caserta dell'11.1.2019 di iscrizione della Società Corbo nelle "white list" della Prefettura medesima. Conseguentemente questo Ateneo,

consapevole della portata innovativa e della finalità "riabilitativa" del nuovo Istituto del controllo giudiziario di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 159/2011, ritiene di dover procedere, anche in ragione delle iniziative già assunte dalla Prefettura in conseguenza della concessa misura di prevenzione, alla stipula del contratto come, nella sostanza, richiesto da Corbo Group, così finalizzando la gara vinta dalla predetta società;

Da ultimo, fa presente che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, investita da questa Amministrazione, alla luce dell'attività difensiva dalla stessa svolta dinanzi al Tar Campania anche in favore dell'Amministrazione dell'Interno nei giudizi avverso l'interdittiva, per esprimere eventuali contrari avvisi rispetto al *modus procedendi* che l'Ateneo ritiene di adottare, ha aderito alla prospettazione dell'Ateneo suggerendo, al contempo, di aggiungere allo stipulando contratto una esplicita clausola risolutiva espressa di risoluzione automatica del contratto in danno della Società in ipotesi di cancellazione dalla white list o comunque di reviviscenza del provvedimento interdittivo, prevedendo, altresì, ai fini della prosecuzione del rapporto contrattuale, che allo scadere dell'anno l'iscrizione nella white list venga prorogata.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto e ringrazia il Presidente per aver completato la conoscenza del Consesso in merito alle vicende, anche giudiziarie, che hanno interessato la Società Corbo Group s.p.a., nonché in merito ai conseguenti adempimenti rimessi all'Ateneo, rispettosi delle norme e, da ultimo, anche della *ratio* dell'Istituto del controllo giudiziario, i cui effetti si sostanziano anche nella temporanea sterilizzazione delle conseguenze dell'interdittiva antimafia, sulla cui base questo Ateneo aveva provveduto alla revoca dell'aggiudicazione che, nonostante la favorevole decisione del Tar Campania, ha, ad oggi, perso il suo presupposto.



Delibera n. 2 Consiglio di Amministrazione straordinario del 13 febbraio 2019
 Allegati n. 1 (sub lett. A)

| |
|--|
| O.d.G. n. 3) Oggetto: Fondo Umbria - Comparto Monteluca: aggiornamenti. |
|--|

| |
|--|
| <i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto Area Supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali, qualità</i> |
|--|

IL PRESIDENTE

Invita il Pro Rettore Prof. Alessandro Montrone a riferire in merito all'Assemblea dei partecipanti al Fondo Umbria – Comparto Monteluca - Fondo comune di investimento alternativo immobiliare riservato, tenutasi in data 28 gennaio 2019 con il seguente ordine del giorno: "1. *Informativa in merito alla situazione finanziaria del Comparto ed eventuali deliberazioni in merito*".

Prende la parola il Pro Rettore che illustra i passaggi salienti dell'Informativa resa nel corso della riunione e di seguito riportata integralmente, come da verbale dell'Assemblea medesima in cui erano presenti tutti i quotisti:

"Informativa in merito alla situazione finanziaria del Comparto"

Viene ricordato ai Partecipanti che il contratto di finanziamento del Comparto sottoscritto nel 2007 prevedeva una scadenza iniziale del debito al 31 dicembre 2016, scadenza poi posticipata al 31 dicembre 2018 a seguito dell'operazione di ristrutturazione del debito conclusasi nel corso del 2017.

Durante il corso del 2017, il protrarsi delle negoziazioni con gli Enti Finanziatori (Aareal, BNL e Intesa San Paolo) ha comportato una riduzione delle tempistiche per il completamento del Progetto Monteluca a 18 mesi anziché 24 mesi inizialmente previsti (l'accordo con gli Enti Finanziatori è divenuto da ultimo efficace nel maggio 2017, fermo restando la scadenza al 31 dicembre 2018).

Nonostante il tempo di completamento del Progetto ridotto, il Business Plan è stato sostanzialmente rispettato, ad eccezione di taluni scostamenti, prevalentemente riconducibili (i) al ritardo nella ristrutturazione dell'edificio F (edificio preveduto alla ASL) e (ii) relativamente al mancato perfezionamento dell'operazione con Umbria Digitale per effetto della mancata liberazione da parte del Comune di Perugia degli spazi proposti in vendita.

Con riferimento alle attività di cantiere, la realizzazione degli edifici di nuova costruzione, i lotti B-D-E-H2 che includono spazi ad uso commerciale, uffici, residenza per studenti e servizi socio-sanitari, è stata completata con la sola eccezione di (i) una "snagging lists" riferita a taluni ripristini all'immobile a destinazione residenza per studenti e (ii) completamenti degli spazi commerciali e servizi socio sanitari.

Le opere di urbanizzazione sono altresì parzialmente completate con la sola eccezione di talune opere di completamento, la cui durata stimata di lavori è di circa tre mesi, ed altre opere direttamente connesse alla realizzazione dei lotti urbanizzati.

Con riferimento al processo di dismissione, il 25 giugno 2018 è stato trasferito ad ATER Umbria l'immobile a destinazione residenza per studenti. La Società ha inoltre lanciato alcune procedure di vendita al fine di raccogliere eventuali interessi sugli altri immobili entro il 30 settembre 2018; a seguito di tale procedura è stata raccolta una manifestazione di interesse non vincolante per tutte le unità ad uso retail dei lotti B-D-E-H2 e relativi parcheggi interrati.

In questo contesto, sono state avviate discussioni con gli Enti Finanziatori in merito ad una possibile rinegoziazione degli accordi finanziari, e della conseguente estensione della scadenza del finanziamento, finalizzati a consentire un'ordinata liquidazione del Comparto.

Nel corso del quarto trimestre 2018, a causa del ritardo della riqualificazione del lotto F (superiore ai 4 mesi di ritardo consentiti sul cronoprogramma), sono state sospese le erogazioni con la necessità di posticipare i pagamenti ai fornitori del Comparto; i mancati/ritardati pagamenti hanno conseguentemente rapidamente influenzato sia le attività di sviluppo che quelle di dismissione, aumentando notevolmente il rischio di default del Comparto.

Nelle more della formalizzazione della proposta di piano industriale e, conseguentemente, di una valutazione complessiva delle modifiche da apportare al contratto di finanziamento, gli Enti Finanziatori del Comparto hanno prorogato le linee di credito per firma al 30 gennaio 2019 con conseguente rinnovo fidejussioni rilasciate a garanzie dell'acconto incassato dall'ASL e delle urbanizzazioni. Gli Enti Finanziatori hanno consentito inoltre lo svincolo della cassa disponibile per far fronte alle esigenze di gestione più urgenti, tra cui quelle relative alla sicurezza degli immobili. Al fine di completare la predisposizione del piano industriale – preliminarmente illustrato agli Enti Finanziatori – gli Enti Finanziatori si sono resi disponibili ad un'ulteriore proroga delle linee di credito per firma al 31 marzo 2019 ed hanno inoltre accordato un ulteriore svincolo della cassa ad oggi disponibile (Euro 350.000 circa), al fine di procedere ai pagamenti più urgenti e assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per la conservazione degli immobili.

Nonostante la possibilità di riutilizzare la cassa disponibile, permane la situazione di tensione finanziaria, causata dall'interruzione delle erogazioni, e la conseguente criticità nella gestione dei rapporti con le controparti; a tal proposito sono in corso negoziazioni con i principali fornitori del Comparto (le imprese coinvolte nei cantieri) per arrivare alla definizione di accordi di stand still, nelle more della ristrutturazione del debito.

In tale contesto, anche al fine di soddisfare le esigenze di conservazione degli immobili e quelle connesse alla sicurezza, sarebbe particolarmente utile la disponibilità dei quotisti ad intervenire con aumenti di capitale o altre forme di finanziamento.

Viene infatti sottolineato che, qualora dovessero venir meno le ragionevoli prospettive di superamento della crisi o laddove gli istituti di credito non assumessero le delibere necessarie alla ristrutturazione del finanziamento, la Società di Gestione dovrà procedere con un'ulteriore convocazione di un'Assemblea dei Partecipanti, al fine di richiedere la ricapitalizzazione del Comparto quale alternativa alla liquidazione coatta amministrativa.

Interviene il prof. Montrone chiarendo che, con riferimento all'Università degli Studi di Perugia, ogni decisione dovrà essere preventivamente sottoposta agli organi deliberanti dell'Università. Nell'attuale scenario non è tuttavia ipotizzabile un ulteriore apporto da parte dell'Università degli Studi di Perugia. Su tale posizione concordano anche gli altri Partecipanti.

Il Dott. Santucci interviene chiedendo se l'auspicata proroga della scadenza del finanziamento comporterà anche una proroga alla durata del Comparto. L'ing. Panizzi precisa che il nuovo piano prevede un orizzonte temporale per la dismissione di tutti gli asset del Comparto nell'arco di due anni; tale termine impone la proroga della durata del Comparto rispetto alla scadenza attuale del 31 dicembre 2019.

In merito al piano viene precisato che gli Enti Finanziatori stanno altresì valutando la concessione di nuova finanza unitamente ad uno stralcio del debito in essere, il che aumenta la difficoltà oltre ad incidere sulle tempistiche del processo. Anche per questo gli Enti Finanziatori hanno richiesto l'adozione di strumenti per la risoluzione di crisi, tra cui la redazione di un piano ex art. 67 della Legge Fallimentare (accordo di risanamento). In tal caso il piano di risanamento dovrà essere asseverato da un soggetto terzo e che, al tal proposito, sarà fondamentale la sottoscrizione di accordi vincolanti relativamente alle dismissioni.

Il dott. Tili chiede un aggiornamento in merito alla trattativa in essere relativamente alle porzioni commerciali e parcheggi e se i valori prospettati in fase di negoziazione siano sostanzialmente in linea con l'ultimo Business Plan approvato. Viene rappresentato che, ad oggi, è stata ricevuta una manifestazione di interesse non vincolante e che la Società sta negoziando con controparte un term sheet per definire modalità e tempistiche della transazione. I ricavi prospettati sono sostanzialmente in linea con gli scenari alternativi di Business Plan illustrati nel corso dell'Advisory Committee del 27 settembre 2018, mentre si rileva una riduzione del circa 25% sul prezzo dell'ultimo Business Plan approvato.

Il Dott. Rossetti chiede specifiche in relazione ai pagamenti che potranno essere effettuati con la cassa disponibile, anche alla luce della possibilità di svincolare il saldo prezzo relativo alla vendita delle residenze per studenti ad ATER e di incassare il rimborso delle

bonifiche effettuate, ai sensi dell'accordo di indennizzo sottoscritto con la Regione Umbria in fase di apporto del Comparto.

L'ing. Panizzi precisa che lo svincolo parziale del saldo prezzo sarà principalmente utilizzato per coprire taluni costi di ripristino realizzati a seguito della consegna al conduttore da un'impresa terza. Altre risorse saranno allocate al fine di preservare il patrimonio immobiliare, quali attività di messa in sicurezza, attività di gestione ordinaria, utenze e vigilanza. Viene altresì rappresentato che sono state avanzate varie contestazioni all'impresa esecutrice degli edifici B-D, prevalentemente riconducibili a lavorazioni eseguite non a regola d'arte, ovvero incomplete. Le risorse che potranno essere liberate a seguito del rimborso per le bonifiche saranno in parte destinate alle attività propedeutiche alle vendite, ed in parte volte ad alleggerire la posizione debitoria nei confronti dei fornitori.

Su domanda del dott. Rossetti, l'ing. Panizzi precisa che, se il Comparto dovesse ricevere un decreto ingiuntivo, in primo luogo si dovrebbe valutare la possibilità di opposizione allo stesso e, successivamente, si dovrebbe valutare l'ipotesi di ricapitalizzazione (prestito ponte o aumento di capitale) per evitare una situazione di insolvenza in grado di condurre alla liquidazione coatta amministrativa del Comparto.

Alla luce della trattazione, l'Assemblea chiede alla Società di fornire evidenza del piano predisposto e preliminarmente condiviso con gli Enti Finanziatori, oltre alle contestazioni formulate alle imprese appaltatrici. La documentazione richiesta verrà fornita unitamente al presente verbale”.

Il Prof. Montrone procede quindi a presentare gli aspetti più significativi dei documenti “Linee guida della manovra finanziaria” e “Sintesi contestazioni impresa e accordi di stand still”, allegati entrambi al verbale assembleare del 28.1.2019 e al presente sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Pro Rettore Montrone prosegue, rappresentando come le possibili e prossime evoluzioni alternative per il Fondo Comparto Monteluca siano le seguenti: a) rinegoziazione e rifinanziamento da parte degli Istituti di credito, con conseguente prolungamento della linea di credito al 2020 per il completamento dei lavori, b) attivazione della procedura di liquidazione coatta amministrativa. Il Prof. Montrone tiene a precisare come, in sede di assemblea, non sia stato fornito dal Gestore BNP Paribas alcun dato economico-finanziario. Gli allegati tecnici al verbale assembleare, in allegato alla presente delibera, sono stati infatti trasmessi solo successivamente, a seguito di nostro sollecito con e-mail del 7.2.2019. Il Pro Rettore prosegue, facendo presente come in quella sede sia stato chiesto agli Enti partecipanti di esprimersi in merito alla eventuale ricapitalizzazione o, in subordine, alla concessione di un prestito soci anche per favorire la ristrutturazione del finanziamento da parte delle Aziende di credito. E' stato risposto - come si evince anche dal verbale sopra riportato - che ogni decisione dovrà essere preventivamente sottoposta

agli organi deliberanti dell'Università, nonché anticipato che, nell'attuale scenario, non è plausibile ipotizzare un ulteriore apporto da parte dell'Università degli Studi di Perugia. Conclude, sottolineando come il Fondo versi attualmente in una situazione di patrimonio netto negativo (deficit patrimoniale) previsto anche per il futuro in caso di prosecuzione della gestione.

Il Direttore Generale aggiunge che, all'ultimo report al 30.6.2018, il valore unitario della quota di classe A era già ridotto ad Euro 4.854,823 e che non è, a parer suo, tecnicamente possibile un apporto ulteriore al Fondo in termini di capitali in quanto trattasi di un fondo immobiliare di tipo chiuso ad apporto pubblico.

Il Consigliere Mauro Bove domanda se i lavori di realizzazione stiano proseguendo.

Il Prof. Montrone fa presente come il fondo attraversi una fase di stallo per mancanza di liquidità, in attesa dell'esito della trattativa con gli Istituti di credito.

Il Consiglio tutto infine concorda l'opportunità di esprimersi, sin d'ora ed in termini negativi, sia sulla eventuale ricapitalizzazione sia sulla concessione di un prestito soci.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dell'Informativa in merito alla situazione finanziaria del Comparto, resa nel corso dell'Assemblea dei partecipanti al Fondo Umbria – Comparto Monteluca - Fondo comune di investimento alternativo immobiliare riservato, tenutasi in data 28 gennaio 2019;

Preso atto altresì degli aspetti più significativi dei documenti "Linee guida della manovra finanziaria" e "Sintesi contestazioni impresa e accordi di stand still", come rappresentati dal Pro Rettore;

Ritenuto opportuno, alla luce della documentazione in esame, esprimersi sin d'ora in modo contrario sia all'ipotesi di una eventuale ricapitalizzazione sia alla concessione di un prestito soci;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto della "*Informativa in merito alla situazione finanziaria del Comparto*" e dei relativi documenti allegati, resa nel corso e a seguito dell'Assemblea dei partecipanti al Fondo Umbria – Comparto Monteluca - Fondo comune di investimento alternativo immobiliare riservato, tenutasi in data 28 gennaio 2019;
- ❖ di non approvare sin d'ora una eventuale ricapitalizzazione del Fondo Comparto Monteluca o la concessione al medesimo di un prestito soci.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3 Consiglio di Amministrazione straordinario del 13 febbraio 2019
 Allegati n. -- (sub lett. --)

| |
|---|
| O.d.G. n. 4) Oggetto: Ratifica decreti. |
| <i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i> |
| <i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i> |

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 98 del 23.01.2019** avente ad oggetto: Master di I livello in "Management dello sport e delle attività motorie" (Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo) a.a. 2018/2019 - modifica art. 3 del regolamento didattico;
- **D.R. n. 100 del 23.01.2019** avente ad oggetto: Convenzione interateneo con l'Università degli Studi di Sassari per l'Utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Medicina nucleare dell'Università degli Studi di Sassari;
- **D.R. n. 119 del 30.01.2019**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 - Cooperazione/Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 3582 del 12/04/2018 - Focus Area 6B. Determinazioni in ordine al PROGETTO PILOTA TUBER MAGNATUM;
- **D.R. n. 140 del 04.02.2019** avente ad oggetto: Scadenza rate II anno Scuola di specializzazione in Beni storico Artistici e Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici a.a. 2018/2019;
- **D.R. n. 151 del 06.02.2019** avente ad oggetto: Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a.2018/2019 - Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione - modifica art. 3 del regolamento didattico";
- **D.R. n. 165 del 07.02.2019** avente ad oggetto: Convenzione interateneo con l'Università degli Studi di Siena per l'Utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Università degli Studi di Siena.

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:
 - **D.R. n. 98 del 23.01.2019** avente ad oggetto: Master di I livello in "Management dello sport e delle attività motorie" (Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo) a.a. 2018/2019 - modifica art. 3 del regolamento didattico;
 - **D.R. n. 100 del 23.01.2019** avente ad oggetto: Convenzione interateneo con l'Università degli Studi di Sassari per l'Utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Medicina nucleare dell'Università degli Studi di Sassari;
 - **D.R. n. 119 del 30.01.2019**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione/Sottomisura 16.2.2. Progetti ammessi con D.D. n. 3582 del 12/04/2018 – Focus Area 6B. Determinazioni in ordine al PROGETTO PILOTA TUBER MAGNATUM;
 - **D.R. n. 140 del 04.02.2019** avente ad oggetto: Scadenza rate II anno Scuola di specializzazione in Beni storico Artistici e Scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici a.a. 2018/2019;
 - **D.R. n. 151 del 06.02.2019** avente ad oggetto: Spring School in "Etica, economia e beni relazionali. L'impresa editoriale" a.a.2018/2019 - Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione - modifica art. 3 del regolamento didattico";
 - **D.R. n. 165 del 07.02.2019** avente ad oggetto: Convenzione interateneo con l'Università degli Studi di Siena per l'Utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Università degli Studi di Siena.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Alle ore 15:29 la seduta prosegue senza la rappresentanza studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. r), dello Statuto d'Ateneo e dell'art. 84, comma 14, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera n. 4 Consiglio di Amministrazione straordinario del 13 febbraio 2019
Allegati n. 1 (sub lett. B)

| |
|--|
| O.d.G. n. 5) Oggetto: Personale docente: procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. 67452 del 06.09.2018. |
|--|

| |
|--|
| <i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i> |
|--|

| |
|--|
| <i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Legale e Contenzioso</i> |
|--|

IL PRESIDENTE

omissis

Delibera n. 5 Consiglio di Amministrazione straordinario del 13 febbraio 2019
Allegati n. 1 (sub lett. C)

| |
|--|
| O.d.G. n. 6) Oggetto: Personale docente: procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. 67465 del 06.09.2018. |
|--|

| |
|--|
| <i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i> |
|--|

| |
|--|
| <i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Legale e Contenzioso</i> |
|--|

IL PRESIDENTE

omissis

Delibera n. 6 Consiglio di Amministrazione straordinario del 13 febbraio 2019
Allegati n. 1 (sub lett. D)

| |
|--|
| O.d.G. n. 7) Oggetto: Personale docente: procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. 71505 del 18.09.2018. |
|--|

| |
|--|
| <i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i> |
|--|

| |
|--|
| <i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Legale e Contenzioso</i> |
|--|

IL PRESIDENTE

omissis

Delibera n. 7 Consiglio di Amministrazione straordinario del 13 febbraio 2019

Allegati n. 1 (sub lett. E)

| |
|--|
| O.d.G. n. 8) Oggetto: Personale docente: procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. 71506 del 18.09.2018. |
|--|

| |
|--|
| <i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i> |
|--|

| |
|--|
| <i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Legale e Contenzioso</i> |
|--|

IL PRESIDENTE

omissis

Delibera n. 8 Consiglio di Amministrazione straordinario del 13 febbraio 2019
Allegati n. 1 (sub lett. F)

| |
|--|
| O.d.G. n. 9) Oggetto: Personale docente: procedimento disciplinare avviato con contestazione di addebito prot. n. 71510 del 18.09.2018. |
|--|

| |
|--|
| <i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i> |
|--|

| |
|--|
| <i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Legale e Contenzioso</i> |
|--|

IL PRESIDENTE

omissis

Delibera n. = Consiglio di Amministrazione straordinario del 13 febbraio 2019
Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Consiglio, prendendo spunto dagli ordini del giorno precedenti, coglie l'occasione per auspicare il rapido esame del nuovo Regolamento per gli incarichi esterni dei professori e ricercatori da parte della Commissione Statuto e Regolamento, ai fini del successivo parere e approvazione da parte degli Organi collegiali.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2019 termina alle ore 15:47.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore Prof. Franco Moriconi)

